

VALECO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	LOCALITA' L'ILE BLONDE N. 1 BRISOGNE AO
Codice Fiscale	00522700079
Numero Rea	AO 46833
P.I.	00522700079
Capitale Sociale Euro	1.560.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	479.183	495.460
2) impianti e macchinario	92.370	373.717
3) attrezzature industriali e commerciali	99.879	141.503
4) altri beni	438.512	1.472.998
Totale immobilizzazioni materiali	1.109.944	2.483.678
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	56.000	49.000
d-bis) altre imprese	50	50
Totale partecipazioni	56.050	49.050
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	438.769	518.769
Totale crediti verso imprese controllate	438.769	518.769
Totale crediti	438.769	518.769
Totale immobilizzazioni finanziarie	494.819	567.819
Totale immobilizzazioni (B)	1.604.763	3.051.497
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	54.480	75.770
Totale rimanenze	54.480	75.770
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.676.595	5.120.674
Totale crediti verso clienti	6.676.595	5.120.674
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	128.245	118.908
Totale crediti verso imprese controllate	128.245	118.908
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	155.374	344.162
Totale crediti tributari	155.374	344.162
5-ter) imposte anticipate	337.159	423.117
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.090	42.544
Totale crediti verso altri	5.090	42.544
Totale crediti	7.302.463	6.049.405
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	1.951.140	2.831.135
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.951.140	2.831.135
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.500.367	1.643.755
2) assegni	8.901	4.655
3) danaro e valori in cassa	4.769	5.564

Totale disponibilità liquide	1.514.037	1.653.974
Totale attivo circolante (C)	10.822.120	10.610.284
D) Ratei e risconti	23.154	194.158
Totale attivo	12.450.037	13.855.939
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.560.000	1.560.000
III - Riserve di rivalutazione	151.753	151.753
IV - Riserva legale	312.000	312.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	727.225	727.225
Varie altre riserve	2	3
Totale altre riserve	727.227	727.228
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(215.703)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	176.075	(215.703)
Totale patrimonio netto	2.711.352	2.535.278
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	38.926	58.388
4) altri	5.803.183	6.403.177
Totale fondi per rischi ed oneri	5.842.109	6.461.565
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	264.229	234.802
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.725	30.300
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	22.725
Totale debiti verso banche	22.725	53.025
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.954	2.579
Totale acconti	2.954	2.579
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.520.226	785.894
Totale debiti verso fornitori	2.520.226	785.894
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.185	95.920
Totale debiti tributari	75.185	95.920
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.889	42.217
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.889	42.217
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	888.633	3.553.031
Totale altri debiti	888.633	3.553.031
Totale debiti	3.547.612	4.532.666
E) Ratei e risconti	84.735	91.628
Totale passivo	12.450.037	13.855.939

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.190.952	3.365.161
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	14.394
altri	845.172	237.011
Totale altri ricavi e proventi	845.172	251.405
Totale valore della produzione	6.036.124	3.616.566
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	101.488	95.374
7) per servizi	3.034.552	1.728.000
8) per godimento di beni di terzi	17.656	34.993
9) per il personale		
a) salari e stipendi	476.820	512.661
b) oneri sociali	150.041	165.405
c) trattamento di fine rapporto	39.728	32.608
e) altri costi	3.336	3.522
Totale costi per il personale	669.925	714.196
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.520.905	250.019
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	36.030	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.556.935	250.019
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	21.290	107.418
12) accantonamenti per rischi	11.033	521.959
14) oneri diversi di gestione	401.084	303.523
Totale costi della produzione	5.813.963	3.755.482
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	222.161	(138.916)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	27.891	13.978
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	2.439	2.976
altri	98	226
Totale proventi diversi dai precedenti	2.537	3.202
Totale altri proventi finanziari	30.428	17.180
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	739	9.337
Totale interessi e altri oneri finanziari	739	9.337
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	29.689	7.843
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	6.480	-
Totale rivalutazioni	6.480	-
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	15.759	-
Totale svalutazioni	15.759	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(9.279)	-

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	242.571	(131.073)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	57.871
imposte differite e anticipate	66.496	26.759
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	66.496	84.630
21) Utile (perdita) dell'esercizio	176.075	(215.703)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	176.075	(215.703)
Imposte sul reddito	66.496	84.630
Interessi passivi/(attivi)	(29.689)	(7.843)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(81.304)	(1.216)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	131.578	(140.132)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	42.988	554.567
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.520.905	250.019
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	9.279	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.573.172	804.586
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.704.750	664.454
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	21.290	107.417
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.265.394)	3.734.919
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.734.332	(1.986.456)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	170.060	(153.402)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(6.893)	22.445
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(2.492.551)	693.496
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.839.156)	2.418.419
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(134.406)	3.082.873
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	30.633	9.329
(Imposte sul reddito pagate)	29.706	(422.100)
(Utilizzo dei fondi)	(613.555)	(767.780)
Totale altre rettifiche	(553.216)	(1.180.551)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(687.622)	1.902.322
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(388.583)	(981.171)
Disinvestimenti	-	801
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(7.000)	-
Disinvestimenti	80.000	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(1.544.320)
Disinvestimenti	893.568	1.126.044
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	577.985	(1.398.646)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(30.300)	(37.150)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(940.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(30.300)	(977.150)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(139.937)	(473.474)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.643.755	2.120.614
Assegni	4.655	4.573
Danaro e valori in cassa	5.564	2.261
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.653.974	2.127.448
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.500.367	1.643.755
Assegni	8.901	4.655
Danaro e valori in cassa	4.769	5.564
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.514.037	1.653.974

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società VALECO S.P.A. è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alla società controllata Rival S.r.l. e alla società controllante Ecofin S.r.l., non ha superato i limiti dimensionali previsti dall'art. 27 c. 1 del D.Lgs. 127/91.

Premessa

La Società "Valeco S.p.A." è stata costituita in data 2 gennaio 1989 ed ha per oggetto sociale principale:

- la gestione di tutte le tipologie di rifiuti nelle diverse fasi di raccolta, trasporto, cernita, stoccaggio, smaltimento finale e recupero, compreso il controllo delle suddette operazioni, nonché il controllo delle discariche e degli impianti di smaltimento dopo la loro chiusura;
- lo svolgimento di attività di bonifica di siti inquinati, anche da materiali contenenti amianto;
- l'organizzazione e la gestione di laboratori per le analisi ambientali;
- lo studio, la progettazione, la realizzazione, la manutenzione di impianti connessi con l'attività di smaltimento rifiuti;
- l'attività di autotrasporto per conto terzi di merci, materiali e rifiuti in genere.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 presenta un utile d'esercizio pari a 176.075, al netto delle imposte differite ed anticipate.

La Società opera nel settore dello smaltimento rifiuti da oltre 29 anni, ed ha proseguito nel corso dell'anno 2021, alcune delle attività già intraprese negli anni precedenti:

- per il Centro Regionale di trattamento rifiuti di Brissogne, la concessione è terminata il 31/12/2019, come previsto dalla Convenzione stipulata con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, sono state concesse numero due proroghe di 6 mesi ciascuna per le attività di manutenzione in attesa dell'ottenimento del collaudo dei lavori di sistemazione finale e recupero ambientale dei lotti di discarica 1, 2, e 3 la cui coltivazione è cessata il 31/12/2019;
- la gestione di discariche per rifiuti inerti (Comune di Valtournenche Comunità Montana Mont Emilius);
- per la discarica per rifiuti speciali di Pontey è stata avviata in data 1° gennaio 2020 la nuova concessione con la Regione Autonoma Valle d'Aosta che prevede la conclusione della coltivazione del I lotto di discarica, la costruzione del II lotto di discarica. Tale nuova concessione è stata affidata con procedura ad evidenza pubblica alla A.T.I. VALECO S.P.A.-IVIES S.P.A. - COGEIS S.P.A. avente VALECO S.P.A. come capogruppo per un periodo complessivo di 14 anni;
- la gestione in partnership con la ditta Zora S.r.l., del servizio di trasporto e smaltimento carcasse animali morti, per gli allevatori della Valle d'Aosta;
- l'attività di trasporto rifiuti speciali non pericolosi;
- l'attività di direzione tecnica delle discariche per rifiuti inerti per i Comuni di Antey Saint André, Ayas, Aymavilles, Brusson, Chamois, Doues, Emarese, Gignod, Gressoney La Trinité, La Magdeleine, Oyace, St. Christophe, Saint Denis, Torgnon, Valsavarenche, Valpelline, Verrayes, Villeneuve.

La società è controllata con una partecipazione dell'80% del capitale sociale dalla società Ecofin S.r.l. ed è partecipata con una quota di partecipazione al capitale sociale del 20% dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Il presente Bilancio è redatto nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale (going concern). Gli amministratori, alla luce dell'attuale andamento operativo, e nonostante i fattori di instabilità illustrati nel paragrafo relativo ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ritengono che la struttura patrimoniale e finanziaria sia tale da garantire la continuità operativa dell'impresa nel prossimo futuro ed hanno pertanto predisposto il bilancio nella prospettiva della continuità aziendale.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

In applicazione alle disposizioni introdotte dalla riforma societaria, i valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio, se inferiore, alla data di chiusura dell'esercizio sociale, nel caso in cui la riduzione di valore risulti durevole.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile, incluse le eventuali manutenzioni straordinarie che permettono di prolungare la durata del cespite.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature industriali e commerciali	10%-20%-25%
Altri beni:	
mobili d'ufficio	12%
macchine d'uff. elettromeccaniche	20%
autovetture	25%
beni gratuitamente devolvibili	amm.to finanziario in base alla durata della concessione

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Si precisa che per alcune voci delle immobilizzazioni materiali, è stato effettuato l'adeguamento temporale alla scadenza della nuova convenzione.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie**Partecipazioni**

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio non sono emersi i presupposti per l'applicazione del costo ammortizzato ai crediti immobilizzati rilevati in bilancio per le motivazioni sopra descritte.

Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 4.004.816; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 2.894.872.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	68.301	1.291.992	1.269.978	2.159.959	4.790.230
Rivalutazioni	627.837	-	-	-	627.837
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	200.678	918.275	1.128.475	686.961	2.934.389
Valore di bilancio	495.460	373.717	141.503	1.472.998	2.483.678
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	21.369	16.950	350.264	388.583
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	372.000	-	1.425.186	1.797.186
Ammortamento dell'esercizio	16.666	60.915	58.574	1.384.750	1.520.905
Altre variazioni	390	130.200	-	1.425.186	1.555.776
Totale variazioni	(16.276)	(281.346)	(41.624)	(1.034.486)	(1.373.732)
Valore di fine esercizio					
Costo	68.301	936.713	1.286.928	1.085.037	3.376.979
Rivalutazioni	627.837	-	-	-	627.837
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	216.955	844.343	1.187.049	646.525	2.894.872
Valore di bilancio	479.183	92.370	99.879	438.512	1.109.944

Relativamente alle altre immobilizzazioni materiali, si segnala la trasformazione dell'A.T.I. VALECO S.P.A.-I.V.I.E.S.S.P. A.-COGEIS S.P.A., avente VALECO S.P.A. quale società capogruppo per la gestione della concessione per la discarica sita in Pontey, in società consortile denominata SOCIETA' CONSORTILE PONTEY A.R.L.; Alla data del 31 dicembre 2021 vengono trasferite alla SOCIETA' CONSORTILE PONTEY A.R.L. tutte le attività non gestionali e le anticipazioni, relative alla concessione per la costruzione e la gestione del II lotto della discarica di Pontey, effettuate da VALECO S.P.A. in qualità di capogruppo e pertanto per tutti i beni relativi a:

- "Project financing Pontey II lotto
- "Investimenti 2008/2017 discarica di Pontey"

si è provveduto a completare gli ammortamenti nell'esercizio chiuso al 31/12/2021.

Di seguito si espongono i beni patrimoniali per i quali sono state operate rivalutazioni monetarie.

Descrizione	Importo
terreni e fabbricati	
Legge n.2/2009	634.297
Incremento immobili strumentali	627.837
Storno f.do amm.to immobili strumentali	6.460

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in corso un contratto di leasing finanziario, stipulato nel mese di settembre 2020, con la società IVECO CAPITAL CNH INDUSTRIAL CAPITAL EUROPE per la locazione di n. 1 autocarro leggero.

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Come anzidetto, il contratto di leasing si riferisce alla locazione finanziaria di n. 1 autocarro leggero, la cui scadenza è fissata per il mese di settembre 2024.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	23.800
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	10.200
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	256
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	22.047

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	49.000	50	49.050
Valore di bilancio	49.000	50	49.050
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	7.000	-	7.000
Totale variazioni	7.000	-	7.000

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di fine esercizio			
Costo	56.000	50	56.050
Valore di bilancio	56.000	50	56.050

Le partecipazioni si incrementano di Euro 7.000 rispetto all'esercizio precedente, a seguito l'acquisizione della partecipazione pari al 70% nella nuova Società Consortile Pontey a.r.l.. Alla data di chiusura dell'esercizio la immobilizzazioni finanziarie sono pertanto costituite da una quota di partecipazione pari al 70% del capitale sociale della società Rival S.r.l., pari a complessivi nominali Euro 49.000, iscritta in bilancio al costo, dalla quota di partecipazione al Consorzio Idroelettrica A r.l., per un importo pari a Euro 50 e dalla quota di partecipazione pari al 70% del capitale sociale della Società Consortile Pontey a.r.l..

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	518.769	(80.000)	438.769	438.769
Totale crediti immobilizzati	518.769	(80.000)	438.769	438.769

I crediti verso imprese controllate accolgono il residuo del finanziamento, reso fruttifero (al tasso dell'1%+Euribor 6 mesi) a decorrere dal 1° luglio 2012, erogato alla società controllata Rival S.r.l..

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Rival S.r.l.	Italia	01086720073	70.000	14.268	135.573	49.000	70,00%	49.000
Società Consortile Pontey A.R.L.	Italia	01269470074	10.000	-	-	7.000	70,00%	7.000
Totale								56.000

Non si possono fornire i dati patrimoniali dell'ultimo bilancio della società c Consortile Pontey A.R.L. in quanto la società è stata costituita nel mese di dicembre 2021 ed il primo esercizio si chiuderà il 31 dicembre 2022.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Totale crediti immobilizzati
Italia	438.769	438.769
Totale	438.769	438.769

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	75.770	(21.290)	54.480
Totale rimanenze	75.770	(21.290)	54.480

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio non sono emersi i presupposti per l'applicazione del costo ammortizzato ai crediti rilevati in bilancio per le motivazioni sopra descritte.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.120.674	1.555.921	6.676.595	6.676.595
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	118.908	9.337	128.245	128.245
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	344.162	(188.788)	155.374	155.374
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	423.117	(85.958)	337.159	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	42.544	(37.454)	5.090	5.090
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.049.405	1.253.058	7.302.463	6.965.304

Crediti verso clienti

Trattasi di crediti per fatture emesse, per fatture da emettere e per partite da liquidare, relative a servizi prestati in massima parte nei confronti della Regione Autonoma Valle d'Aosta e dei suoi sottoambiti territoriali, relativamente alla gestione della discarica di Brissogne e di fatture da emettere nei confronti della Società Consortile Pontey A.R.L. per il servizio di gestione della Concessione di Pontey e per il rimborso degli investimenti effettuati per conto della stessa nell'ambito della medesima concessione. Il fondo svalutazione crediti fiscale, pari ad € 74.517, si è incrementato di €36.885 rispetto all'esercizio precedente, per fronteggiare le possibili perdite su crediti relative a procedure concorsuali e a prescrizione di crediti.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti stanziato a tutto il 31 dicembre 2021, compreso quello eccedente il limite fiscalmente deducibile (€ 327.467), per complessivi € 401.984, ha tra gli altri scopi, quello di fronteggiare i rischi connessi all'incasso dei crediti, per eventuali variazioni risultanti dalla definizione delle revisioni prezzo o dalla definizione di piani economico-finanziari in fase di discussione, scaturenti dalla rideterminazione delle tariffe.

I crediti per fatture da emettere e per partite da liquidare, pari ad euro 4.853.916, sono prevalentemente costituiti:

- per € 6.730, da corrispettivi delle seguenti prestazioni rese alla Regione Autonoma Valle d'Aosta, ancora in attesa di regolarizzazione;
- crediti per l'effettuazione di servizi relativi alla gestione dei rifiuti speciali, considerate ripetibili per € 117.824, relative agli esercizi 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019;
- per € 1.481.846, da corrispettivi da prestazioni a favore dei sottoambiti costituiti dalle Unités des Communes Valdotaines, dal Comune di Aosta e dal Sub-ato Mont Emilius Piana di Aosta e delle aziende per le prestazioni di smaltimento rifiuti relative al II semestre 2019 e relativo conguaglio annual e gestione provvisoria lotti di discarica 1, 2, 3 Centro di Brissogne;
- per € 669.099 quota di lavori per la realizzazione della separazione idraulica tra II e IV lotto da riaddebitare al nuovo gestore;
- per € 381.994 nei confronti della Enval S.r.l. per prestazioni di servizi resi nel corso dell'anno 2021 e per la cessione di una attrezzatura;
- per € 1.688.432 nei confronti della Società CONSORTILE PONTEY A.R.L. per servizi resi nel corso dell'anno 2021, per il rimborso delle anticipazioni per l'avvio della Concessione relativa al II lotto della discarica di Pontey e per la quota di lavori relativi all'adeguamento del I lotto della discarica;
- per € 507.991 per prestazioni a favore di terzi relative all'esercizio 2020 e 2021.

I crediti per fatture emesse ammontano complessivamente ad Euro 2.246.763 e sono principalmente rappresentati da:

- crediti nei confronti della Enval S.r.l. per € 1.256.323, di cui a scadere € 1.211.332;
- crediti nei confronti del Consorzio nazionale imballaggi a base cellulosica pari ad € 90.899, già scaduti;
- crediti nei confronti della C.V.A. SPA. pari ad € 49.188, di cui a scadere € 49.188.

I crediti tributari ammontano ad € 155.374 e sono rappresentati da:

Crediti tributari	155.374
Crediti v/ Erario per ritenute su int.attivi	25
Altri crediti d'imposta	7.221
Crediti per IRES da compensare	95.022
Acconti d'imposta IRES	43.225
Crediti v/ Erario per ritenute subite	1.124
Crediti verso Erario IRES per rimborso deduzione IRAP	2.502
Ritenuta 8-10% art. 25 D.L. 05/2010	171
Crediti v/Erario per TCG	4.132
Ritenuta Ires sui contributi RAVA	569
Erario c/rit.red.lav.aut.	1.287
Erario c/ritenute IRPEF 730 cod. tributo 4730	96

I crediti verso altri ammontano ad € 5.090 e sono rappresentati da:

Crediti v/altri	5.090
Depositi cauzionali attivi	2.752
Anticipi a fornitori	830
Crediti per INAIL	30
Crediti v/banche per interessi attivi da liq.	38
Crediti vari	1.440

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.676.595	6.676.595
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	128.245	128.245
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	155.374	155.374
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	337.159	337.159
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.090	5.090
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.302.463	7.302.463

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate per l'anno 2021 in base ai valori di mercato al 31/12/21.

Si rileva che il valore temporaneo complessivo di mercato al 31/12/2021 ammonta ad Euro 1.951.140 e che le perdite presunte ammonterebbero ad Euro 9.279.

I titoli di stato, le obbligazioni e le quote di fondi di investimento sono stati acquistati per investire le temporanee disponibilità liquide, non costituenti un investimento duraturo.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	2.831.135	(879.995)	1.951.140
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.831.135	(879.995)	1.951.140

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.643.755	(143.388)	1.500.367
Assegni	4.655	4.246	8.901
Denaro e altri valori in cassa	5.564	(795)	4.769
Totale disponibilità liquide	1.653.974	(139.937)	1.514.037

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due o più esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.093	(944)	149
Risconti attivi	193.065	(170.060)	23.005
Totale ratei e risconti attivi	194.158	(171.004)	23.154

I ratei attivi rilevati in bilancio sono rappresentati da ratei su interessi di titoli.

I risconti attivi rilevati in bilancio sono relativi a tasse di circolazione automezzi, canoni telefonici per telefonia fissa e mobile, abbonamenti, premi di assicurazione, canoni di leasing, di competenza di più esercizi.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	1.560.000	-	-		1.560.000
Riserve di rivalutazione	151.753	-	-		151.753
Riserva legale	312.000	-	-		312.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	727.225	-	-		727.225
Varie altre riserve	3	-	1		2
Totale altre riserve	727.228	-	1		727.227
Utili (perdite) portati a nuovo	-	(215.703)	-		(215.703)
Utile (perdita) dell'esercizio	(215.703)	215.703	-	176.075	176.075
Totale patrimonio netto	2.535.278	-	1	176.075	2.711.352

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	1.560.000	Capitale		-	-
Riserve di rivalutazione	151.753	Utili	A;B;C	151.753	465.419
Riserva legale	312.000	Utili	B	312.000	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	727.225	Utili	A;B;C	725.225	1.222.970
Varie altre riserve	2			-	-
Totale altre riserve	727.227			-	-
Totale	2.750.978			1.188.978	1.688.389
Quota non distribuibile				312.000	
Residua quota distribuibile				876.978	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	58.388	6.403.177	6.461.565
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	11.032	-
Utilizzo nell'esercizio	19.462	611.026	-
Totale variazioni	(19.462)	(599.994)	-
Valore di fine esercizio	38.926	5.803.183	5.842.109

Fondo per imposte, anche differite

Nel fondo per imposte, anche differite, è rilevata la quota residua di 2/5 relativa al differimento in cinque esercizi dell'assoggettamento ai fini Ires delle plusvalenze relative alla vendita dei cespiti detenuti da parte della società da almeno tre esercizi, così come consentito dall'art. 86 co. 2 del TUIR.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo rischi e oneri contrattuali	5.104.353
	Fondo rischi e oneri tassato	698.830
	Totale	5.803.183

Il "fondo rischi e oneri contrattuali", alimentato con uno stanziamento posto a carico del conto economico dell'esercizio (€ 5.104.353), per la sistemazione finale e post-gestione della discarica per rifiuti inerti di Valtourneche, pari a € 11.033. Si segnala che il fondo è stato utilizzato per € 157.000 in quanto sono proseguiti i lavori di sistemazione finale della discarica per rifiuti inerti di Montaz - Nus (Ao).

Gli accantonamenti al "fondo rischi e oneri contrattuali" al 31 dicembre 2021 risultano essere così suddivisi tra i vari impianti:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Fondo rischi e oneri contrattuali:	
	Centro Regionale di trattamento rifiuti di Brissogne (AO)	300.962
	Discarica Località Valloille - Pontey (AO) - "Capping"	1.145.839
	Discarica Località Valloille - Pontey (AO) - "Post gestione"	3.401.271
	Discarica Località Ussin - Valtourneche (AO) - sistemazione finale e "Post gestione"	106.225

Discarica Località Montaz - Nus (AO) - "Post gestione"	99.791
Discarica Località Pallues - Gressan (AO) - sistemazione finale e "Post gestione"	545
Discarica Località Valloille - Pontey (AO) - sistemaz. fin. e "Post gestione" - A.T.I.	49.720
TOTALE	5.104.353

Il "fondo rischi tassato", già denominato nel bilancio degli esercizi precedenti "fondo rischi per danni ambientali", è stato utilizzato, per € 454.027, per la copertura dei costi di ammortamento delle opere di adeguamento della discarica di Pontey I lotto eseguiti negli esercizi precedenti dalla VALECO S.P.A. ed ammortizzati nell'esercizio 2021.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	234.802
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	37.994
Utilizzo nell'esercizio	2.529
Altre variazioni	(6.038)
Totale variazioni	29.427
Valore di fine esercizio	264.229

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio non sono emersi i presupposti per l'applicazione del costo ammortizzato ai debiti rilevati in bilancio per le motivazioni sopra descritte.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	53.025	(30.300)	22.725	22.725
Acconti	2.579	375	2.954	2.954
Debiti verso fornitori	785.894	1.734.332	2.520.226	2.520.226
Debiti tributari	95.920	(20.735)	75.185	75.185

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	42.217	(4.328)	37.889	37.889
Altri debiti	3.553.031	(2.664.398)	888.633	888.633
Totale debiti	4.532.666	(985.054)	3.547.612	3.547.612

I debiti verso banche accolgono il debito residuo nei confronti della Banca Intesa San Paolo S.p.A., subentrata al Mediocredito Italiano S.p.A., per l'accensione di n. 1 mutuo a medio termine (€ 22.725).

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di lavoro in corso di realizzazione.

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

I debiti tributari sono rappresentati da:

Debiti tributari	75.185
Debiti per iva periodica	39.665
Erario c/rit.su redditi di l.d.	33.889
Erario c/imposta sost. TFR	1.631

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono rappresentati da:

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.889
Inail c/premi da corrisp.	672
Enti prev.c/contr.dipendenti	34.998
Enti prev.li e assist.li	1.362
FASDA assicurazione sanitaria dipendenti	857

Gli altri debiti sono rappresentati da:

Altri debiti	888.633
Dipendenti per retrib. da corrisp.	31.476
Assoc. sindacale quote da corrisp.	1.779
Depositi cauzionali passivi	101.027
Debiti diversi	82.349
Debiti trattenute 1/5 dipendenti	428
Debiti v/RAVA	545.696
Debiti v/Brissogne	12.775
Debiti v/Pontey	103.456
Debiti v/Valtournenche	9.647

Non esistono debiti di durata superiore a cinque esercizi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	22.725	22.725
Acconti	2.954	2.954
Debiti verso fornitori	2.520.226	2.520.226
Debiti tributari	75.185	75.185
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.889	37.889
Altri debiti	888.633	888.633

Area geografica	Italia	Totale
Debiti	3.547.612	3.547.612

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	80.689	(2.031)	78.658
Risconti passivi	10.939	(4.862)	6.077
Totale ratei e risconti passivi	91.628	(6.893)	84.735

I ratei passivi rilevati in bilancio sono rappresentati da oneri per ferie non godute, ratei 14[^] mensilità e relativi contributi (€ 78.658).

I risconti passivi rilevati in bilancio sono rappresentati da ricavi per contributo R.A.V.A. incassato interamente nel corso dell'esercizio, ma in parte di competenza dei futuri esercizi (€ 6.077).

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per lavori vari	192.993
Corrispettivo per la proroga della gestione del Centro Regionale di trattamento rifiuti di Brissogne (AO) - lotti 1-2-3	461.597
Gestione servizio triturazione verde	155.026
Gestione servizio area FORSU c/o discarica di Pontey	36.951
Gestione servizio impianto di trattamento percolato di discarica	222.765
Rimborso tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti	347.451
Gestione Servizio trasporto e smaltimento carcasse animali	213.308
Servizio di smaltimento rifiuti speciali discarica di Pontey (AO)	1.652.101
Ricavi per la gestione delle discariche per rifiuti inerti	137.614
Rimborso spese sostenute per Concessione Pontey II lotto	569.937
Gestione Concessione Concessione Pontey II lotto	737.549
Rimborso q.te lavori di adeguamento discarica di Pontey I lotto	345.970
Lavori comolementari ripristino amb. Lotti 1, 2 e 3 Discarica di Brissogne	117.690
Totale	5.190.952

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	5.190.952
Totale	5.190.952

I ricavi delle vendite e delle prestazioni derivano pressochè integralmente dalla gestione delle discariche di Pontey.

Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi e proventi accoglie in prevalenza l'importo dei ricavi provenienti dall'utilizzo del "Fondo Rischi contrattuali" per la sistemazione finale di parte della discarica per rifiuti inerti di Montaz - Nus (€ 157.000) e l'importo delle quote non ancora ammortizzate relative ai lavori di adeguamento della discarica di Pontey I lotto di competenza di VALECO S.P.A. (€ 454.027), la plusvalenza su realizzo cespiti per la cessione di un Biotrituratore (€ 58.061) e le sopravvenienze attive per il rimborso di quanto pagato all'Agenzia delle Entrate per l'accertamento relative all'esercizio 2013 che ha avuto esito favorevole alla Società.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Costi per servizi:

Sono costituiti principalmente da costi sostenuti da prestazioni effettuate per conto della Società Consortile Pontey A.R.L. per servizi di smaltimento rifiuti (€ 1.652.101), da prestazioni effettuate da terzi per trasporto, smaltimento, manutenzioni (€359.166), da costi di energia elettrica e riscaldamento (€ 12.759), da costi per servizi di consulenza esterna fiscale, legale e tecnica (€136.066), dai costi per spese di manutenzione e riparazione (€42.261), da costi assicurativi (€ 61.962), dalle spese per la gestione dell'impianto di trattamento del percolato (€ 274.677), dai compensi agli amministratori (€ 109.550) e compensi per il Collegio sindacale (€ 26.130), dalle spese per i monitoraggi ambientali e dei rifiuti (€ 171.803), dalle spese per il trasporto e lo smaltimento del percolato di discarica (€ 126.506), spese telefoniche (€8.197), spese per formazione del personale (€ 4.765), spese bancarie (€ 9.516), rimborsi spese per viaggi e trasferte (€5.183), spese varie (22.518).

Costi per il personale:

Si sono complessivamente ridotti di € 44.271 per la riduzione del numero di dipendenti.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:

Trattasi delle quote di ammortamento relative ai beni di proprietà della società, effettuati secondo i criteri fiscali e su beni e opere gratuitamente devolvibili.

Oneri diversi di gestione:

Sono costituiti principalmente da spese e dal tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti, interamente riaddebitato agli utilizzatori (€ 347.451) e dalle sopravvenienze passive (€ 26.646) dovute al mancato riconoscimento di un contributo Regionale relativo alla trasformazione del contratto di lavoro di alcuni dipendenti.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	739
Totale	739

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società non ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio in quanto non dovute.

Le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate imposte relative ad esercizi precedenti.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. Nel corso dell'esercizio sono state assorbite e rilevate imposte anticipate e differite.

Imposte anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita attiva e passiva sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione anticipata con riferimento all'IRES e all'IRAP e l'imposizione differita con riferimento all'IRES.

Le imposte anticipate sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,10%	3,10%	3,10%	3,10%	3,10%

Nei seguenti prospetti si riporta la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.303.428	787.184
Totale differenze temporanee imponibili	162.186	-
Differenze temporanee nette	(1.141.242)	(787.184)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(321.385)	(43.345)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	47.487	18.942
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(273.898)	(24.403)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdite fiscali	-	180.683	180.683	24,00%	43.364	3,10%	-
Emolumenti amministratori non pagati	6.500	3.250	9.750	24,00%	2.340	3,10%	-
ammortamento su rivalutazione immobile L. 2/2009 tassato	60.116	-	60.116	24,00%	14.428	3,10%	1.864
fondo rischi tassato	1.152.856	(454.027)	698.829	24,00%	167.719	3,10%	21.664
fondo sval. crediti tassato	327.466	-	327.466	24,00%	78.592	3,10%	-
fondo rischi e oneri contrattuali tassato	185.239	(157.000)	28.239	24,00%	-	3,10%	875
Spese manut. eccedenti il limite	35.445	(8.861)	26.584	24,00%	6.380	3,10%	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Plusvalenze tassabili in quote	243.280	(81.094)	162.186	24,00%	38.925

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	2
Altri dipendenti	8
Totale Dipendenti	12

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espresse le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi	Importo esercizio corrente
Compenso amministratori	109.550
Compenso sindaci	26.130

Si precisa che il collegio sindacale ha il compito di effettuare la revisione legale dei conti.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che per la società non è presente l'organo di revisione legale dei conti.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	200.000	1.560.000	200.000	1.560.000
Totale	200.000	1.560.000	200.000	1.560.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Di seguito si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile relative alle garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale:

- Fidejussioni prestate da terzi (€ 808.060), rappresentate dalle fidejussioni previste dalla Convenzione per l'accesso al Centro regionale di trattamento rifiuti di Brissogne e alla discarica di Pontey (AO).
- Fidejussioni a favore di terzi (€ 7.090.793), rappresentate dalla fidejussione prestata per la gestione della discarica, dalla fidejussione per lo stoccaggio di rifiuti pericolosi, dalle fidejussioni a favore dell'Albo Nazionale delle imprese esercenti smaltimento di rifiuti, dalle fidejussioni per la realizzazione e gestione delle discariche per rifiuti inerti di Valtournenche, Issime e Gressan, Comunità Montana Monte Emilius, per la per la realizzazione e gestione della discarica annessa al Centro regionale di Brissogne, per la realizzazione e gestione della discarica sita in Pontey, dalla fideiussione per la convenzione con l'impianto di depurazione consortile per lo smaltimento dei reflui, dalla fideiussione per la partecipazione al Consorzio Idroelettrica e dalle fideiussioni ministeriali richieste per la gestione delle discariche, dalla fidejussione per la presentazione di un Progetto di Finanza per la costruzione del II lotto della discarica di Pontey, e dalla fidejussione a favore della Regione Autonoma Valle d'Aosta per la concessione di un contributo per la trasformazione a tempo indeterminato di rapporti di lavoro.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate (Ecofin S.r.l., Rival S.r.l. e Regione Autonoma Valle d'Aosta); si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala che alla data di redazione del bilancio, l'intero sistema economico mondiale, sta attraversando un periodo di notevole difficoltà legato al perdurare per tutto l'esercizio 2021 dell'emergenza Covid 19 (c.d. "Coronavirus") e allo scoppio nel corso del mese di febbraio 2022 del conflitto in Ucraina. Quest'ultimo ha favorito ancora di più l'innalzamento del costo delle materie prime che avevano già subito un forte incremento nel corso dell'ultimo trimestre 2021, con notevoli difficoltà di reperimento. Le campagne di vaccinazione effettuate nel 2021 hanno portato ad un rallentamento della pericolosità del virus, ma le conseguenze derivanti dal conflitto ucraino porteranno indubbiamente a pesanti conseguenze per tutto il comparto produttivo nazionale ed internazionale.

Fatta eccezione per quanto sopra, con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio 2021 non ha incassato sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni, per un importo complessivo superiore ad € 10.000, che non siano già ricompresi nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Si segnala che tra gli aiuti già ricompresi nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, nel corso dell'esercizio 2021 è stato erogato un contributo di Euro 139.963 in regime de minimis ai sensi della legge Regione Autonoma Valle d'Aosta n. 06/2003.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio pari ad Euro 176.075 a copertura delle perdite portate a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Azionisti, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(dott. Vittorio ANTONIETTI)
(In originale firmato)

VALECO S.p.A.

Sede in Brissogne (AOSTA)

Località L'Ile Blonde n. 1

Capitale sociale € 1.560.000 versato

Codice fiscale e Sezione Ordinaria

Registro Imprese di Aosta n. 00522700079

C.C.I.A.A. di Aosta n. 46833 REA

=====

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

RELAZIONE SULLA GESTIONE

CONSIDERAZIONI GENERALI

Signori Azionisti,

L'esercizio 2021 rappresenta ancora un periodo di transizione tra la conclusione delle attività di conduzione del Centro di Brissogne, di cui alla Convenzione dell'anno 2003, ed il completamento di tutte le attività di ripristino ambientale relative ai lotti di discarica esauriti propedeutiche all'emissione del documento amministrativo di avvio post gestione. I suddetti lotti sono rimasti a carico di VALECO S.P.A., anche per il 2021, in seguito alle proroghe concesse dall'Amministrazione Regionale, in ultima quella richiesta in data 22 dicembre 2020 e concessa con P.D. n. 2457 del 11/05/2021

Relativamente alla discarica di Pontey, la VALECO S.P.A nell'anno 2021, in qualità di aggiudicataria quale capogruppo della Associazione Temporanea di Imprese VALECO S.P.A.-IVIES S.P.A-COGEIS S.P.A., ha proseguito l'abbancamento dei rifiuti nella cella "C", ha dato corso agli adempimenti amministrativi ed autorizzativi inerenti il II lotto e ha avviato con

le società associate la costruzione della cella Sub 1 del II lotto di discarica.

La società, nel corso dell'esercizio, ha continuato le attività intraprese negli esercizi precedenti quali:

- i lavori di realizzazione della ricopertura finale e del capping della celle "A" e "D" del primo lotto della discarica di Pontey;
- la gestione di discariche per rifiuti inerti (Comune di Valtournenche, Loc. Ussin, Unités des Communes Valdostaines Mont Emilius, Loc. Montaz).
- la gestione in partnership con la ditta ZORA S.R.L. del servizio di trasporto e smaltimento carcasse animali morti a favore degli allevatori valdostani, appalto bandito da parte dell'Associazione Regionale Allevatori Valle d'Aosta, che proseguirà sino al 31 dicembre 2022.

La società ha inoltre continuato l'esecuzione, per conto del nuovo gestore, del Centro di Brissogne, ENVAL S.R.L., una serie di servizi di trattamento rifiuti, grazie all'esperienza maturata dalle maestranze nel tempo e alla disponibilità di mezzi ed attrezzature specialmente allestiti per l'esecuzione dei suddetti servizi.

E' proseguita la gestione e la messa a regime, con ottenimento dell'autorizzazione definitiva allo scarico in fognatura dell'impianto di pre-trattamento dei reflui di discarica costruito su richiesta del nuovo gestore del Centro di Brissogne.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, presenta un utile netto di € 176.075 dopo lo stanziamento per imposte sul reddito di esercizio per € 66.496.

Nella nota integrativa, redatta in base a quanto disposto dall'art. 2427 Codice Civile, trovate dettagliate informazioni in merito alle singole voci che

compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico.

ATTIVITA' DELL'ESERCIZIO.

A) Discarica di Brissogne.

Nel corso dell'anno 2021, in conseguenza dei provvedimenti dirigenziali di proroga tecnica, sono proseguite le attività inerenti la manutenzione della copertura finale al fine di portare a collaudo le opere di ripristino ambientale dei lotti di discarica esauriti 1, 2 e 3 del Centro di Brissogne, con successivo avvio dell'attività di post gestione. Tale attività ha comportato l'emungimento e lo smaltimento del percolato di discarica, il mantenimento con sfalcio ed irrigazione del verde a copertura della stessa e le opere di manutenzione ordinarie e straordinarie necessarie per il corretto funzionamento degli impianti di trasporto percolato, estrazione del biogas, irrigazione e smaltimento acque superficiali. Sono inoltre stati eseguiti i controlli analitici delle varie matrici ambientali, rimaste a carico di VALECO S.P.A, come previsto da relativo piano di sorveglianza e controllo. Per tali attività è stata presentata, nei primi mesi del 2022 all'Assessorato competente la relazione tecnica dell'attività svolta con relativa richiesta di compenso economico. Sono inoltre state eseguite su richiesta del collaudatore alcune opere di completamento del sistema di collettamento e smaltimento delle acque di ruscellamento superficiale dell'argine Ovest della discarica, tali lavori sono stati completati nel mese di giugno 2021. Poiché al 31 dicembre 2021 sono state interamente eseguite le opere di ripristino ambientale relativamente ai lotti esauriti e sono state completate tutte le fasi propedeutiche all'emissione del Certificato di Collaudo Finale delle Opere, si è potuto procedere alla riconsegna delle aree di discarica (lotti 1, 2 e 3) alla Regione Autonoma Valle D'Aosta che contestualmente le ha trasferite al nuovo gestore che proseguirà le

attività di conduzione monitoraggio a partire dal 01 gennaio 2022. Si è oggi in attesa della convocazione da parte del Collaudatore per la firma dell'atto di Collaudo delle opere di ripristino ambientale. Con la conclusione delle operazioni di Collaudo verrà anche definito il valore delle opere e degli investimenti effettuati da VALECO S.P.A fino al 31/12/2019 presso il Centro di Brissogne. In questo modo si potrà definire il conguaglio di quanto dovuto dai SUB-ATO per il servizio svolto fino all'2019. Si ritiene a questo punto che saranno maturate le condizioni per l'assunzione da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta dell'atto amministrativo che sancisce la fine gestione e che da inizio all'attività di post-gestione in ottemperanza del D. Lgs. 36/2003 in modo che possa cessare il mantenimento delle garanzie finanziarie che oggi VALECO S.P.A. deve sostenere.

La società ha inoltre proseguito con la conduzione del nuovo impianto per il pre-trattamento del percolato di discarica, di cui risulta essere titolare dell'autorizzazione, sia per il trattamento del percolato prodotto dai lotti 1, 2 e 3, rimasti in capo a VALECO S.P.A., sia del percolato proveniente da Pontey nonché del percolato prodotto dal quarto lotto di discarica di Brissogne per conto della società ENVAL S.R.L. In seguito all'emissione del certificato di regolare esecuzione e funzionamento emesso nel mese di novembre 2021 e verificate le caratteristiche analitiche del liquame trattato, la Conferenza dei Servizi ha potuto rilasciare il parere positivo per lo scarico presso il depuratore Consortile. Il 31 dicembre 2021 sono state formalizzate le procedure per il passaggio dell'impianto al committente ENVAL S.R.L. che ne cura pertanto la gestione dal 01 gennaio 2022.

Sempre nel corso dell'anno 2021, è proseguito servizio di triturazione del

rifiuto verde per conto ENVAL S.R.L.. Tale servizio è cessato il 31/12/2021.

B) Discariche per inerti ed altre attività

E' proseguita la gestione operativa delle discariche per rifiuti inerti di Valtournenche Località Ussin e di quella della Unités des Communes Mont Emilius, situata nel Comune di Nus, Località Montaz.

Nella discarica di Montaz II° lotto, al 31 dicembre 2021 sono stati conferiti globalmente circa mc. 213.888 (rifiuti misurati su cassone), di cui mc. 13.574 relativi all'anno 2021. In base ai rilievi topografici eseguiti risultano abbancati al 31/12/2021 mc. 175.000, su un totale stoccabile di circa mc. 177.000 (calcolati in banco in base alle sezioni di progetto). Si stima pertanto una durata residua di circa 4 mesi a partire dal 31/12/2021. L'incremento dei conferimenti rispetto all'esercizio 2020 (62,45%), dovuto alla ripresa dell'attività edilizia dopo la riduzione dovuta all'emergenza COVID, è in gran parte attribuibile anche all'avvio dei lavori effettuati per il miglioramento energetico e antisismico dei fabbricati. La quantità conferita risulta differente da quella risultante dal rilievo topografico, in quanto le attività di spianamento hanno consentito di riempire alcuni volumi utili marginali non rilevabili dalle precedenti battute topografiche; non bisogna nemmeno dimenticare l'effetto di autocompattazione che determina la creazione di nuovi volumi utili all'abbancamento dei rifiuti.

Per l'impianto di Valtournenche, nel corso del 2021 sono leggermente aumentate, rispetto all'esercizio 2020, le quantità conferite che sono state pari a mc. 2.313. L'incremento è dovuto alla realizzazione di alcune importanti ristrutturazioni, nella zona di Cervinia.

Nell'ambito dei trasporti rifiuti, in virtù dell'iscrizione all'Albo gestori

ambientali alle categorie 1 e 4, e della titolarità della licenza per il trasporto per conto di terzi, è continuata l'attività di raccolta e trasporto rifiuti speciali prodotti da aziende.

È inoltre proseguito, in collaborazione con la società ZORA S.r.l. di Alessandria, il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento delle carcasse di animali morti a favore degli allevatori della Valle d'Aosta. Il numero dei capi trattati è stato pari a 2269, con un incremento del 8,7% rispetto all'anno precedente.

C) Gestione della discarica di Valloille – Pontey

Si ricorda che dall'1 gennaio 2020, la gestione e la costruzione della discarica di Pontey (II lotto), oggetto di concessione, sono stati affidati all'A.T.I. VALECO S.P.A.-IVIES S.P.A-COGEIS S.P.A., trasformatasi successivamente in PONTEY S.C.A.R.L.

Nell'ambito della ripartizione dei compiti all'interno dell'A.T.I. alla VALECO S.P.A è stata affidata la gestione della discarica di Pontey che è diventata l'attività principale. Si precisa che nel corso dell'anno 2021 si è registrato un incremento complessivo dei conferimenti di rifiuti per circa t 2.763, equivalente al 5,21 punti percentuali, da imputare principalmente ai conferimenti di rifiuti da parte della Cogne Acciai Speciali S.pa. (ton. 3.027).

Le variazioni nelle singole tipologie di rifiuti vengono riportate nella seguente tabella: :

RIFIUTI CONFERITI	2021 (Kg.)	2020 (Kg.)	INCR.% 2021-2020
CONFERIMENTI	55.762.560	52.999.490	5,21%
così suddivisi:			
SCORIE NON TRASFORMATE	50.662.350	47.635.690	6,35%
SABBIE DI DEPURAZIONE	142.620	124.740	14,33%
ALTRI RIFIUTI SPECIALI	533.060	590.890	-9,79%
RESIDUI PULIZIA STRADE	4.373.470	4.480.610	-2,39%
PNEUMATICI F. USO	48.920	165.420	-70,43%

Nel corso dell'anno 2021 è continuata la realizzazione delle opere di capping e recupero ambientale delle celle A e D esaurite del I lotto di discarica. A garanzia di tale attività, relativa al Lotto I, è stata prodotta da VALECO S.P.A. la garanzia finanziaria con durata fino alla conclusione del ripristino ambientale prolungata di due annualità e pertanto valevole fino al 23 febbraio 2026.

E' proseguita da parte dell'ATI, vincitrice della gara pubblica per la concessione di costruzione del II lotto della discarica di Valloille, la coltivazione della cella C per la quale si prevedono tempi di abbancamento leggermente più lunghi di quanto immaginato nel progetto di finanza presentato per la costruzione e gestione del secondo lotto di discarica a causa dei ridotti quantitativi di rifiuti conferiti nel corso dell'anno 2020 e 2021 soprattutto da parte di COGNE ACCIAI SPECIALI S.P.A. La riduzione dei conferimenti di COGNE ACCIAI SPECIALI S.P.A. negli ultimi 2 esercizi è dovuta alla parziale riutilizzo interno delle scorie operato direttamente dall'acciaieria per ristrutturazione del parco rottami. La produzione di scorie da smaltire, da parte della COGNE ACCIAI SPECIALI S.P.A., potrebbe ancora essere condizionata, per l'esercizio 2022, sia per il riutilizzo interno, sia per le ripercussioni della guerra in Ucraina che anche e soprattutto per l'approvvigionamento delle materie prime provenienti dal quadrante interessato dalla crisi.

La ridotta quantità di rifiuti rispetto alle previsioni del piano finanziario

determina minori ricavi per la Società Consortile e conseguentemente anche minori utili per VALECO S.P.A. in quanto restano praticamente invariati tutti i costi fissi con conseguente riduzione del margine operativo. La situazione potrà essere recuperata nel corso degli anni futuri con la revisione del Piano economico finanziario come previsto dalle clausole contrattuali.

Al 31/12/2021 la capacità residua del I lotto di discarica (cella C), in base al rilievo topografico eseguito ammonta a mc. 2.179.

Con l'intento di ottimizzare l'utilizzo della capacità di abbancamento del lotto I e per far fronte ad eventuali prolungamenti dei tempi necessari al collaudo del fondo della vasca del sub 1 del lotto II, senza interrompere i conferimenti dell'acciaieria Cogne Acciai Speciali S.p.a, la VALECO S.P.A. è stata autorizzata a realizzare una modesta riprofilatura dell'argine e una leggera sopraelevazione (cm.50) della sommità della cella C. Tale intervento ha prolungato il tempo di utilizzo del I lotto fino al 15 marzo 2022, data di ultimazione degli abbancamenti del I lotto.

Relativamente alla richiesta della Cogne Acciai Speciali S.p.a., in accordo con l'Amministrazione Regionale, fino al completamento degli abbancamenti effettuati nel I lotto, è stata applicata una tariffa ridotta, rispetto a quella offerta nella gara pubblica, ricalcolata al netto delle quote di ammortamento a copertura del costo dei lavori di realizzazione del II lotto.

Tuttavia a partire dalla data di inizio degli abbancamenti del II lotto, verrà ricalcolata la tariffa, tenendo conto esclusivamente di volumi dei rifiuti stoccabili nel II lotto e pertanto con una quota di ammortamento dei lavori più elevata.

Con riferimento al nuovo appalto per la costruzione e gestione del secondo lotto si comunica che è stata predisposta la bozza di contratto di

concessione per il quale è stata anche definito il testo della fidejussione a valere quale cauzione, il tutto, ormai da oltre un anno, è stato consegnato all'ufficio contratti della Regione per la verifica di legittimità. I termini per la sottoscrizione dello stesso sono slittati anche a causa dell'emergenza pandemica COVID.

Nel mese di luglio 2021 è stato approvato il progetto esecutivo per l'esecuzione delle opere di secondo lotto e i lavori relativi al Sub-1 sono stati affidati direttamente alle società IVIES S.P.A. e COGEIS S.P.A., facenti parte dell'A.T.I., nel mese di agosto 2021.

Durante l'anno 2021 sono proseguite tutte le attività di manutenzione ordinaria e programmata di impianti, attrezzature e presidi di controllo ambientale di pertinenza della discarica garantendo la loro conservazione e funzionalità nel tempo.

Per conto della ditta ENVAL SRL è proseguito il servizio di ricevimento della FORSU presso la discarica per ricevere i conferimenti provenienti dalla media e bassa Valle in virtù del P.D. n. 2972 del 19/06/2020 di autorizzazione del suddetto servizio a VALECO S.P.A..

Al fine di ottimizzare la gestione della Concessione nel mese di dicembre 2021 è stata costituita la SOCIETA' CONSORTILE PONTEY A.R.L. i cui soci sono i componenti dell'A.T.I. con le relative quote di partecipazione, con atto Notaio Saia Rep. N.121.160, Racc. N.42.315 del 13/12/2021.

Alla VALECO S.P.A. è stata affidata l'attività di coordinamento e gestione contabile ed amministrativa della Consortile.

RISORSE TECNICHE

La gestione degli impianti e discariche precedentemente elencati e i servizi di trasporto hanno comportato l'utilizzo di mezzi d'opera, quali pale

meccaniche, autocarri con allestimenti speciali, escavatori, muletti, spazzatrici, falciatrici, trituratori e vagli, ecc.. La società ha provveduto a mantenere in efficienza le macchine e le attrezzature di proprietà. Nel corso dell'anno 2021 non ha provveduto all'acquisto di nessun nuovo mezzo mentre con la cessazione del servizio di triturazione del verde per conto del nuovo gestore del Centro di Brissogne ha ceduto alla società ENVAL S.R.L. il biotrituratore DOPP.STADT. La società nel corso dell'esercizio 2021 non ha effettuato attività per ricerca e sviluppo.

RISORSE UMANE

Nel corso dell'anno 2021 il numero medio dei dipendenti si è rimasto invariato a n. 12 unità. Nei mesi di marzo e giugno il numero è stato incrementato di n. 2 unità il numero dei dipendenti per l'incremento dei servizi di triturazione verde e sfalcio aree di discarica. Tali unità hanno cessato la loro attività nei mesi di settembre e dicembre 2021. Con il 31/12/2021, hanno inoltre cessato la collaborazione con VALECO S.P.A. n. 2 operai addetti ai servizi che sono stati presi in carico, dal 1 gennaio 2022, dalla ditta ENVAL S.R.L., come previsto dal CCNL di settore, al nuovo gestore del Centro di Brissogne.

La figura tecnica con laurea in ingegneria con la funzione di coadiuvare e implementare la struttura tecnica dell'azienda, assunta nel mese di novembre 2020 ha cessato la sua collaborazione nel mese di marzo 2021.

Nel corso del 2021 non si sono verificati infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime per il personale iscritto a libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si è verificato nessun caso di addebito in ordine a malattie professionali o cause di mobbing relative a dipendenti o ex

dipendenti.

In totale al 31.12.2021 risultavano essere dipendenti della società n. 12 con le seguenti qualifiche:

- n. 1 impiegato con qualifica di Quadro, con funzione di Direttore tecnico al quale sono state affidate deleghe specifiche tramite procura;
- n. 1 impiegato con qualifica di Quadro, con funzione di responsabile amministrativo/contabile;
- n. 2 impiegati tecnici;
- n. 8 operai (autisti, escavatoristi, palisti, addetti alla conduzione di impianti per lo smaltimento dei rifiuti, addetti ai servizi di ricevimento e controllo rifiuti, addetti ai servizi di pulizia).

Dei suddetti dipendenti si riscontra che tutti sono assunti a tempo indeterminato. Il numero medio di dipendenti dell'esercizio 2021 è stato di n. 12,33 addetti contro i 12,66 dell'esercizio 2020.

Nell'esercizio 2021 non si è fatto ricorso a contratti di somministrazione lavoro.

La variazione delle unità operative è stato determinato dall'effettuazione di attività stagionali, quali la triturazione del rifiuto verde.

Relativamente ai rischi di salute e sicurezza sul lavoro si comunica che nel documento di valutazione dei rischi (DVR), aggiornato al mese di giugno 2021, sono stati considerati ed analizzati i seguenti rischi rilevanti: incidenti per esplosione, incendi, ustioni, cadute dall'alto, scivolamento, investimento da automezzi, asfissia, elettrocuzione, caduta di materiali dall'alto, seppellimento, ribaltamento mezzi meccanici, rischio rumore, rischio biologico e rischio stress lavoro correlato e mobbing. Per tutti questi casi, nel documento di valutazione

dei rischi, sono stati previsti presidi di riduzione o eliminazione dei rischi stessi, corsi di formazione interna od esterna del personale, nonché l'utilizzo di ausili di protezione individuale e di strumentazioni per il rilievo delle situazioni di pericolo. Nel corso dell'anno è stato rispettato il calendario delle visite mediche periodiche da effettuarsi per la tutela della salute dei lavoratori. Il medico competente è il dott. Fabio GHIGLIONE.

INFORMATIVA SULL'AMBIENTE - SISTEMA DI QUALITA', SICUREZZA E ORGANISMO DI VIGILANZA

La società nel corso dell'esercizio 2021 non ha causato nessun pregiudizio all'ambiente. Si deve tuttavia riscontrare, nelle varie campagne periodiche di rilevamento dei dati analitici ambientali sia per il sito di Brissogne sia per il sito di Pontey, dei superamenti sporadici dei limiti di attenzione/sicurezza di alcuni analiti monitorati; nello specifico sono state adottate tutte le misure di salvaguardia, comunicazione e controllo previste dal Piano di sorveglianza e controllo, dalla normativa di legge e dalle autorizzazioni rilasciate, tanto è che nessun addebito è stato notificato alla sottoscritta da parte dell'autorità di controllo.

Nel corso del 2021 è proseguito il monitoraggio della quantità di liquido drenato dall'infratelo del lotto II della discarica di Brissogne e della quantità delle acque sotterranee dei piezometri lungo il fiume Dora Baltea con rendicontazione tecnica mensile trasmessa agli enti di controllo e all'Assessorato Regionale competente. A dicembre 2021 sono terminati sia i monitoraggi ambientali sia la rendicontazione di cui sopra in quanto la gestione di lotto 1, 2 e 3 è passata al soggetto aggiudicatario della nuova concessione, ENVAL SRL.

A fine anno 2021 sono terminate anche tutte le attività di gestione dei

lotti di discarica esauriti ed ultimato il ripristino ambientale degli stessi di cui agli artt. 12 e 13 del decreto legislativo 36/03 e s.m.i .

Relativamente alla presenza di liquido all'interno della Stazione di Regolazione del biogas SRA è stata inviata, agli Enti di controllo, la rendicontazione mensile del liquido accumulato. È stata predisposta relazione tecnica contenente una proposta di intervento sulla stazione di regolazione trasmessa per ora solo informalmente ai funzionari regionali in attesa di commenti ed osservazioni.

La società oltre alla creazione di un fondo per rischi, accantonato volontariamente in bilancio e ad oggi ammontante a € 698.831, ha stipulato una polizza RC-inquinamento con un massimale di € 5.000.000 a copertura di eventuali danni ambientali derivanti dalla normale gestione dell'attività di smaltimento dei rifiuti e gestione delle relative discariche. Sono inoltre operative le polizze fidejussorie per le Garanzie richieste dal Ministero dell'Ambiente, per i soggetti gestori di impianti di trattamento rifiuti. Si fa rilevare che pur essendo cessata la gestione della discarica di Brissogne si è mantenuta invariata l'entità delle coperture assicurative e delle polizze fidejussorie per far fronte ad eventuali richieste di risarcimento.

Relativamente alle emissioni di gas serra, questi risultano ad oggi molto contenuti sui lotti I, II e III in quanto è stato completato il capping ed il relativo ripristino ambientale.

Nel corso dell'anno 2021 la società ha provveduto a smaltire, presso impianti autorizzati, mc. 5.714 (2020 – 10.875) di percolato proveniente, dalla discarica annessa al Centro Regionale di trattamento rifiuti di Brissogne lotti I, II e III, nonché il percolato del IV lotto e dei plateatici (per conto di ENVAL

S.R.L.). Quasi tutto il percolato proveniente da tali lotti di discarica è stato sottoposto a pre-trattamento presso l'impianto realizzato, da VALECO S.P.A., per conto del nuovo gestore del Centro. Per quanto riguarda la discarica di Pontey, la quantità di percolato smaltito è stata pari a mc. 242 (2020 – 3.719). La cospicua riduzione sulla produzione di percolato di Pontey è stata determinata dalla copertura quasi totale dei lotti in coltivazione col capping che ha ridotto le infiltrazioni meteo all'interno del corpo discarica nonché alle limitate precipitazioni atmosferiche verificatesi in corso d'anno.

Le analisi relative ai campioni di acqua di falda prelevati dai pozzi piezometrici di controllo situati sul perimetro delle discariche gestite dalla società, non hanno presentato valori anomali fatto salvo il superamento sporadico di alcuni limiti di attenzione, in occasione dei quali sono state adottate le procedure descritte in precedenza e si ribadisce in questa sede che non è stato ricevuto dalla sottoscritta nessun addebito in tal senso da parte degli Enti di Controllo.

La VALECO S.P.A. nel corso dell'esercizio 2021 è stata sottoposta a revisione del sistema certificazione di qualità ISO 9001:2015 e a procedura di revisione per il sistema di gestione ambientale ISO 14001:2004. La suddetta attività avvenuta nel mese di agosto 2021, non ha evidenziato difformità gravi, fatto salvo alcune raccomandazioni con conseguente riconferma delle certificazioni. Si è inoltre mantenuta l'estensione della certificazione di qualità ISO 9001:2015 anche per il settore IAF 28 (Imprese di costruzione, installatori di impianti e servizi) ottenuta nel 2018.

Come noto a partire dall'anno 2014 la società, in ottemperanza delle disposizioni della legge 231/2001 e successive modificazioni e integrazioni, si è

dotata del relativo Modello Organizzativo. Conseguentemente è stato nominato l'Organismo di Vigilanza che, nel nostro caso, risulta essere monocratico nella persona dell'Ing. Piergiorgio Venturella della società AM.SA S.R.L., che ha il compito di vigilare sulla corretta applicazione del suddetto modello, nonché verificarne le necessità di aggiornamento con l'obiettivo, unitamente al management aziendale, di evitare il verificarsi di reati contro la pubblica amministrazione, contro l'ambiente e contro la sicurezza dei lavoratori, reati societari, corruzione ecc. Nel corso dell'esercizio 2021 è scaduto il contratto di affidamento del compito di Organismo di Vigilanza ai sensi della legge 231/2001.

Alla luce della sostanziale riduzione dell'attività aziendale con la cessazione della gestione della discarica di Brissogne dal 31/12/2019, alla conseguente riduzione del personale operativo e alla mutata tipologia della clientela che oggi è quasi esclusivamente di carattere privato, nonché alla buona conoscenza delle problematiche legate alla gestione del ciclo di smaltimento dei rifiuti si è deciso di non rinnovare l'incarico all'Organismo di Vigilanza ma di proseguire il controllo dell'applicazione delle procedure previste dal modello organizzativo con personale interno.

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

A) **Rapporti con la REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**

I crediti vantati dalla società nei confronti della Regione Autonoma Valle d'Aosta sono principalmente costituiti dalle seguenti voci:

- a) crediti per la gestione della piattaforma R.S.I. per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 per circa per € 117.824;

I precedenti crediti sono stati evidenziati nel documento annuale di

“Riconciliazione Crediti e Debiti tra Regione Autonoma Valle d’Aosta e Partecipate” al quale è stata allegata una relazione esplicativa sulle modalità di formazione del suddetto credito.

B) Crediti clienti.

I crediti V.so Clienti per fatture emesse che ammontano ad Euro 2.246.763 sono così ripartiti per periodi di scadenza:

- non scaduti: Euro 1.938.694
- scaduti entro 3 mesi: Euro 92.193
 - o di questi i maggiori debitori sono rappresentati da: ENVAL S.R.L. (Euro 94.991), EDILCERVINO S.R.L. (Euro 10.475), EDILSUD SRL (Euro 7.902),
- scaduti entro 6 mesi: Euro 36.206
 - o di questi i maggiori debitori sono rappresentati da: EDILSUD SRL (Euro 7.793),
- scaduti fino a 9 mesi: Euro 4.976
 - o di questi i maggiori debitori sono rappresentati da: DAP COSTRUZIONI S.R.L (Euro 1.786),
- oltre 9 mesi: Euro 293.461
 - o Consorzio Recupero Imballaggi a base cellulosa (Euro 90.899), TRA.MO.TER S.A.S. (Euro 27.148), General Service S.r.l. (Euro 18.667).

C) Patrimonio netto e disponibilità Finanziarie

Al 31.12.2021, la società disponeva di un patrimonio netto pari a Euro

2.535.278 così suddiviso:

Capitale sociale	Euro 1.560.000
Riserva rivalutazione L. 2/09	Euro 151.753
Riserva legale	Euro 312.000
Altre Riserve	Euro 727.227
Utile/perdita portati a nuovo	Euro (215.703)
Utile/Perdita esercizio 2021	Euro 176.075

Le disponibilità finanziarie al 31 dicembre 2021 sono rappresentate, per € 1.500.367, da depositi bancari.

Il totale dell'attivo circolante (€ 10.822.120) supera il totale dei debiti correnti (€ 3.547.612) ed è largamente eccedente rispetto alle necessità finanziarie derivanti dagli investimenti programmati.

D) Indici economico-finanziari.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	10.946.884	87,93 %	10.900.094	78,67 %	46.790	0,43 %
Liquidità immediate	1.514.037	12,16 %	1.653.974	11,94 %	(139.937)	(8,46) %
Disponibilità liquide	1.514.037	12,16 %	1.653.974	11,94 %	(139.937)	(8,46) %

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Liquidità differite	9.378.367	75,33 %	9.170.350	66,18 %	208.017	2,27 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	6.965.304	55,95 %	5.626.288	40,61 %	1.339.016	23,80 %
Crediti immobilizzati a breve termine	438.769	3,52 %	518.769	3,74 %	(80.000)	(15,42) %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie	1.951.140	15,67 %	2.831.135	20,43 %	(879.995)	(31,08) %
Ratei e risconti attivi	23.154	0,19 %	194.158	1,40 %	(171.004)	(88,07) %
Rimanenze	54.480	0,44 %	75.770	0,55 %	(21.290)	(28,10) %
IMMOBILIZZAZIONI	1.503.153	12,07 %	2.955.845	21,33 %	(1.452.692)	(49,15) %
Immobilizzazioni immateriali						
Immobilizzazioni materiali	1.109.944	8,92 %	2.483.678	17,93 %	(1.373.734)	(55,31) %
Immobilizzazioni finanziarie	56.050	0,45 %	49.050	0,35 %	7.000	14,27 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	337.159	2,71 %	423.117	3,05 %	(85.958)	(20,32) %
TOTALE IMPIEGHI	12.450.037	100,00 %	13.855.939	100,00 %	(1.405.902)	(10,15) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	9.738.685	78,22 %	11.320.661	81,70 %	(1.581.976)	(13,97) %
Passività correnti	3.632.347	29,18 %	4.601.569	33,21 %	(969.222)	(21,06) %
Debiti a breve termine	3.547.612	28,49 %	4.509.941	32,55 %	(962.329)	(21,34) %
Ratei e risconti passivi	84.735	0,68 %	91.628	0,66 %	(6.893)	(7,52) %
Passività consolidate	6.106.338	49,05 %	6.719.092	48,49 %	(612.754)	(9,12) %
Debiti a m/l termine			22.725	0,16 %	(22.725)	(100,00) %
Fondi per rischi e oneri	5.842.109	46,92 %	6.461.565	46,63 %	(619.456)	(9,59) %
TFR	264.229	2,12 %	234.802	1,69 %	29.427	12,53 %
CAPITALE PROPRIO	2.711.352	21,78 %	2.535.278	18,30 %	176.074	6,94 %
Capitale sociale	1.560.000	12,53 %	1.560.000	11,26 %		
Riserve	1.190.980	9,57 %	1.190.981	8,60 %	(1)	
Utili (perdite) portati a nuovo	(215.703)	(1,73) %			(215.703)	

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Utile (perdita) dell'esercizio	176.075	1,41 %	(215.703)	(1,56) %	391.778	181,63 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	12.450.037	100,00 %	13.855.939	100,00 %	(1.405.902)	(10,15) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	168,96 %	83,08 %	103,37 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	0,21 %	0,50 %	(58,00) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	3,59	4,47	(19,69) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-	0,01	0,02	(50,00) %

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto			
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	21,78 %	18,30 %	19,02 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,01 %	0,28 %	(96,43) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	301,37 %	236,88 %	27,22 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo))]	1.545.358,00	2.550,00	60.502,27 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le			

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	2,33	1,00	133,00 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	7.651.696,00	6.721.642,00	13,84 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	7,56	3,65	107,12 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio	7.314.537,00	6.298.525,00	16,13 %

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	7.260.057,00	6.222.755,00	16,67 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	299,87 %	235,23 %	27,48 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	6.036.124	100,00 %	3.616.566	100,00 %	2.419.558	66,90 %
- Consumi di materie prime	122.778	2,03 %	202.792	5,61 %	(80.014)	(39,46) %
- Spese generali	3.052.208	50,57 %	1.762.993	48,75 %	1.289.215	73,13 %
VALORE AGGIUNTO	2.861.138	47,40 %	1.650.781	45,64 %	1.210.357	73,32 %
- Altri ricavi	845.172	14,00 %	251.405	6,95 %	593.767	236,18 %
- Costo del personale	669.925	11,10 %	714.196	19,75 %	(44.271)	(6,20) %
- Accantonamenti	11.033	0,18 %	521.959	14,43 %	(510.926)	(97,89) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.335.008	22,12 %	163.221	4,51 %	1.171.787	717,91 %
- Ammortamenti e svalutazioni	1.556.935	25,79 %	250.019	6,91 %	1.306.916	522,73 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(221.927)	(3,68) %	(86.798)	(2,40) %	(135.129)	(155,68) %
+ Altri ricavi	845.172	14,00 %	251.405	6,95 %	593.767	236,18 %
- Oneri diversi di gestione	401.084	6,64 %	303.523	8,39 %	97.561	32,14 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	222.161	3,68 %	(138.916)	(3,84) %	361.077	259,92 %
+ Proventi finanziari	30.428	0,50 %	17.180	0,48 %	13.248	77,11 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	252.589	4,18 %	(121.736)	(3,37) %	374.325	307,49 %
+ Oneri finanziari	(739)	(0,01) %	(9.337)	(0,26) %	8.598	92,09 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	251.850	4,17 %	(131.073)	(3,62) %	382.923	292,14 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(9.279)	(0,15) %			(9.279)	
+ Quota ex area straordinaria						

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
REDDITO ANTE IMPOSTE	242.571	4,02 %	(131.073)	(3,62) %	373.644	285,07 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	66.496	1,10 %	84.630	2,34 %	(18.134)	(21,43) %
REDDITO NETTO	176.075	2,92 %	(215.703)	(5,96) %	391.778	181,63 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	6,49 %	(8,51) %	176,26 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(1,78) %	(0,63) %	(182,54) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	4,28 %	(4,13) %	203,63 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della	1,78 %	(1,00) %	278,00 %

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO			
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	243.310,00	(121.736,00)	299,87 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	243.310,00	(121.736,00)	299,87 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

ALTRE INFORMAZIONI

La società ha mantenuto l'adesione al Consorzio di autoproduzione di energia elettrica denominato "IDROELETTRICA Società consortile a.r.l., che è stata posta in liquidazione. Anche per l'esercizio 2020 il contratto di fornitura di energia elettrica è stato stipulato con la società C.V.A. TRADING S.P.A.,

facente parte dello stesso gruppo ancora a condizioni in linea con quelle di mercato se non più vantaggiose.

**RAPPORTI CON LE SOCIETA' CONTROLLATE,
CONTROLLANTI, COLLEGATE E ANDAMENTO DELLA
SOCIETA' CONTROLLATA RIVAL SRL**

La Società non detiene né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

I rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio con le Società controllate e collegate sono stati i seguenti:

- la Società RIVAL S.r.l. ha fornito materiali ed effettuato consulenze in merito all'utilizzo di materiali inerti e noli di mezzi d'opera. Alla società RIVAL S.r.l. sono state fornite consulenze tecniche, contabili e specialistiche e noli di macchine operatrici. Tali prestazioni sono state realizzate a condizioni di mercato.
- i finanziamenti erogati a favore della società controllata RIVAL S.r.l. (€ 438.769) fruttiferi di interessi, sono stati classificati tra le immobilizzazioni finanziarie. L'importo risulta in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.
- il bilancio al 31/10/2021 della società controllata RIVAL S.r.l. si è chiuso con un utile di esercizio pari ad Euro 29.442 che è stato accantonato nel fondo riserva straordinaria.
- SOCIETA' CONSORTILE PONTEY A.R.L., costituita nel mese di

dicembre 2021 per la gestione della Concessione per la costruzione e gestione del II lotto della discarica di Pontey (AO), alla quale vengono forniti i servizi di gestione della discarica di Pontey e di tenuta dei servizi amministrativi, tecnico contabili.

– I rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio con la Società controllante riguardano la fornitura di servizi amministrativi.

RAPPORTI CON LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Nei 2021 VALECO S.P.A. sono stati forniti tutti i chiarimenti relativi e necessari alla definizione delle problematiche per il collaudo dei lavori di ripristino ambientale dei lotti di discarica 1, 2 e 3 del Centro di Brissogne e sono state eseguite, come richiesto dal collaudatore, ing. Corrado COMETTO, alcune opere complementari e di miglioramento ai piedi dell'argine Nord Ovest al fine di garantire la raccolta ed il regolare deflusso delle acque meteoriche provenienti da tale argine. Questa necessità ha comportato il rinvio delle opere finali di collaudo dei lavori di riprofilatura e ampliamento piazzali in quanto l'esecuzione dei lavori è terminata nel mese di giugno 2021.

Nel corso del 2021 l'Assessorato Regionale competente è stato costantemente informato sulle attività di gestione dei lotti 1, 2 e 3 di discarica e sono anche stati fornite le integrazioni, richieste dai funzionari, relativamente al

documento di consuntivazione economica dell'attività 2020.

ELENCO DELLE UNITA' LOCALI

La società con sede in Località L'Ile Blonde n. 1 di Brissogne (AO) possiede, al 31.12.2021, le seguenti unità locali operative:

- Discarica di Brissogne (AO);
- Uffici amministrativi – Regione Borgnalle n. 10 Aosta;
- Discarica per rifiuti inerti sita in località Ussin di Valtournenche (AO);
- Discarica per rifiuti speciali sita in località Valloille di Pontey (AO);
- Discarica per rifiuti speciali sita in località Montaz di Nus (AO);

CONSIDERAZIONI E RISULTATI SINTETICI DELLA GESTIONE

ECONOMICO/ PATRIMONIALE

A) Gestione economica

Dall'esame delle voci principali del conto economico si rileva un incremento del valore della produzione di € 2.419.560 pari al 66,90% circa, rispetto all'esercizio precedente dovuta in gran parte al trasferimento alla Società Consortile Pontey a.r.l. delle attività e delle spese anticipate dalla società VALECO S.P.A.

Si rileva, inoltre, per lo stesso motivo un incremento dei costi della produzione pari ad Euro 2.058.481 tra i quali si segnala una variazione in diminuzione dei costi di accantonamento dei rischi (€ 510.926).

Si segnala inoltre un incremento dei costi di ammortamento delle immobilizzazioni materiali (€ 1.270.886) dovuto alla cessazione della gestione discarica di Pontey che ha comportato il completo ammortamento dei costi delle opere realizzate nell'impianto e delle spese per la partecipazione alla Gara di

Concessione i due impianti nonché alla cessione di alcuni mezzi d'opera non più necessari a causa della cessazione del servizio di gestione della triturazione dei rifiuti verdi.

Alla luce di quanto sopra indicato emerge un incremento della differenza tra valore e costi della produzione pari a € 361.078.

Riclassificando il conto economico secondo i criteri del valore aggiunto si evidenzia un margine operativo lordo pari ad € 1.335.008 con un incremento del 717,91 % rispetto all'esercizio precedente.

Tale valore percentualmente più elevato rispetto a quello dell'anno precedente (22,12%) è stato condizionato da:

- da minori costi di smaltimento del percolato per riduzione della produzione di rifiuto proveniente dalla discarica di Pontey e dalla discarica annessa al Centro di Brissogne e nonostante l'incremento dei costi unitari di smaltimento (€ 177.777).

- dall'incremento degli altri ricavi e proventi dovuti alla erogazione da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta di un contributo pari ad Euro 139.963 e all'utilizzo del fondo rischi tassato per un importo pari ad Euro 454.027;

- dalla diminuzione del costo del personale (€ 44.271) e degli accantonamenti per le sistemazioni finali e la post gestione delle discariche in quanto per la maggior parte a carico del nuovo Concessionario della discarica di Pontey (€ 510.926);

B) Struttura patrimoniale

Le immobilizzazioni, al netto dei rispettivi fondi di ammortamento, sono

diminuite del 55,31%.

Con riferimento al decreto 30/04/2019 n. 34 si segnala che i tempi medi di pagamento della ns. società sono mediante pari a 60 d.f.f.m. mentre gli incassi dagli Entri pubblici sono mediante pari a 60 d.f.f.m. tranne alcuni casi nei quali i tempi di incasso sono stati molto più elevati.

RISCHI FINANZIARI

Tra i rischi aziendali non si rilevano rischi finanziari dovuti alla variazione della quotazione dei titoli dell'attivo circolante come peraltro evidenziato in nota integrativa.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E

CONTINUITA' AZIENDALE

Nel corso dell'anno 2021 è proseguita da parte di VALECO S.P.A., la manutenzione dei lotti di discarica esauriti 1, 2 e 3 in virtù delle conoscenze maturate nella gestione del Centro di Brissogne e per la disponibilità di attrezzature specifiche, la collaborazione col nuovo gestore per la esecuzione di servizi specialistici vari quali la triturazione e movimentazione della frazione verde (sfalci e residui di potatura) e per lo stoccaggio della FORSU proveniente dalla media e bassa Valle presso la discarica di Pontey, il trattamento del percolato proveniente dal lotto IV e dei plateatici per tramite del nuovo impianto di pretrattamento del percolato, commissionato a VALECO S.P.A da parte di ENVAL S.R.L. I servizi di triturazione e movimentazione della frazione verde e la gestione dell'impianto di pretrattamento del percolato sono terminati il 31

dicembre 2021. Le suddette attività, tranne lo stoccaggio della FORSU, sono cessate il 31/12/2021 con conseguente impatto negativo sul bilancio dell'esercizio 2022.

Inoltre con l'A.T.I. con le società IVIES S.P.A. e COGEIS S.P.A. sono state avviate le attività relative alla concessione per la realizzazione del secondo lotto della discarica di Pontey, che avrà durata di almeno 14 anni tra completamento del I lotto, costruzione e gestione del II lotto. Al fine di ottimizzare la gestione della concessione nel mese di dicembre 2021 è stata costituita la SOCIETA' CONSORTILE PONTEY A.R.L. i cui soci partecipano nelle rispettive proporzioni i soci dell'A.T.I. Nell'ambito della concessione relativa al II lotto si procederà alla costruzione di una piattaforma integrata con la discarica predisposta per il ricevimento ed il successivo smaltimento delle quantità di rifiuti provenienti dalle piccole attività di costruzione e demolizione. Tale nuovo servizio dovrebbe da una parte migliorare i ricavi della società, risolvere il problema dei piccoli quantitativi di rifiuti prodotti dagli artigiani con contenimento dei costi ed una maggior tutela dell'ambiente.

Nel corso del 2021 proseguiranno le operazioni di gestione delle discariche di Montaz ed Ussin; per la discarica di Montaz prossima all'esaurimento sono già iniziate le operazioni di recupero ambientale ed una volta completate sarà avviata la successiva fase di post gestione della durata di 3 anni. In relazione al prossimo esaurimento della discarica per rifiuti inerti della U.C.V. Mont Emilius (Montaz) si prevede un certo aumento dei conferimenti presso l'impianto della società controllata RIVAL S.R.L. Si stanno pertanto implementando alcune collaborazioni con la società al fine di offrire migliori

servizi di gestione e valorizzazione dei rifiuti inerti e dei rifiuti provenienti dalle attività di edilizia e costruzioni stradali.

Al fine di incentivare il riutilizzo dei materiali provenienti dalla demolizione si prevede di operare in varie direzioni, quali:

- formazione dei conferitori in modo da migliorare la qualità dei rifiuti in ingresso, soprattutto in termini di separazione delle varie frazioni, requisito obbligatorio per il futuro reimpiego;
- attività di promozione tecnico commerciale sia verso i progettisti sia nei confronti delle imprese operatrici con la fornitura di tutte le caratteristiche tecnico-qualitative del prodotto riciclato.

FATTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio 2021 si segnalano i seguenti fatti:

- sono proseguiti gli incontri con i Funzionari Regionali per la verifica e definizione delle partite ancora in essere per la chiusura della convenzione e per la gestione del periodo transitorio sino alla emissione del provvedimento amministrativo che sancisce la conclusione della gestione e l'avvenuto completamento del ripristino ambientale dei lotti I, II e III e l'inizio della post-gestione dei lotti esauriti della discarica di Brissogne;
- nel mese di marzo del 2022 con prot. n. 72/2022 è stata predisposta e trasmessa alla Regione Autonoma Valle d'Aosta la relazione tecnico economica di aggiornamento dello stato dei lotti di discarica esaurite

delle attività di gestione svolte da VALECO SPA.;

- nel mese di marzo 2022 è stata autorizzata la coltivazione del SUB 1 del II lotto della discarica di Pontey;
- sono in corso contatti per ridefinire con la Regione Autonoma Valle d'Aosta il piano finanziario della discarica di Pontey e le tariffe da applicare ai conferitori alla luce della ridotta quantità di conferimenti di rifiuti dell'anno 2020 e 2021;
- considerata la notevole riduzione dei volumi di affari nei primi mesi dell'anno 2022 si è proceduto ad eseguire una valutazione circa la possibilità di attuare delle semplificazioni a livello di gestione e controllo della società. Alla conclusione della verifica è stato predisposto un nuovo statuto sociale, da sottoporre alla prossima assemblea dei soci, che tra l'altro prevede la trasformazione della società da S.P.A. a S.R.L. con l'intento di ridurre gli adempimenti ed i costi societari.

Tenuto conto di quanto sopra, nell'invitarVi ad approvare il bilancio al 31.12.2021, con i relativi conto economico e nota integrativa sottoposto al Vostro esame e si propone con l'utile di esercizio di coprire la perdita portata a nuovo relativa all'esercizio 2020.

Aosta, 29 marzo 2022.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(dott. Vittorio ANTONIETTI)